

Allegato C**Scuola secondaria di secondo grado*****“Ecologia integrale e rapporto tra natura e natura umana”***

Gli alunni assistiti dai propri docenti dovranno realizzare un'opera secondo le indicazioni di cui all'art. 3 del bando, che trovi ispirazione dal seguente passo del Cantico delle Creature

*“Laudato si’, mi’ Signore, per sora nostra matre terra,
la quale ne sustenta e governa,
e produce diversi fructi con coloriti flori et herba”.*

La proposta progettuale intende favorire negli studenti una riflessione approfondita sul concetto di “ecologia integrale” come modo di affrontare le problematiche ambientali, sociali, economiche, culturali e spirituali come un'unica crisi generata da squilibri che interessano tutti gli ambiti della vita. Per questo servono soluzioni che affrontino, insieme, la dignità umana e la cura del pianeta come casa comune, dovendo ripartire da un'idea di ecologia che richiami tutti gli esseri umani alla necessità di connettersi tra di loro e con tutto ciò che esiste, senza tralasciare l'importanza della giustizia sociale e il prendersi cura dei più vulnerabili, la necessità di affermare nuovi stili di vita più rispettosi dell'ambiente e degli altri, promuovere economie e politiche rispettose della vita nella sua totalità.

Prendendo ispirazione dal *Cantico delle Creature*, ogni elemento naturale viene presentato da Francesco come *segno della Potenza Creatrice*, rilevando come la natura non sia semplicemente uno scenario, ma un elemento attivo con cui l'uomo può entrare in relazione, riconoscendo il valore di ogni creatura e la responsabilità della sua cura, con attenzione e rispetto.

Tale proposta progettuale intende favorire l'esplorazione del pensiero di San Francesco, per il quale tutti gli esseri animati ed inanimati sono definiti Creature e segno dell'Altissimo (come rappresentati nel Cantico) e, per questo, da considerarsi amabili come fratelli e sorelle di noi stessi: in particolare la Terra viene chiamata Madre, in quanto metafora di grembo da cui escono i frutti, i fiori e l'erba.